



assicurazione cai: facciamo il punto

Alla scoperta delle novità 2009 sull'assicurazione CAI

I lettori più attenti de "Lo Scarpone" e gli appassionati di polizze assicurative forse sapranno già tutto, ma le novità sull'assicurazione attivata dall'iscrizione al CAI per il 2009 sono tanto interessanti da meritare un approfondimento.

Nel 2008, infatti il CAI centrale ha avviato una profonda revisione dei contratti con le società assicurative finalizzata a verificare la possibilità di abbassare i costi e migliorare il servizio offerto ai Soci. Si è trattato di uno sforzo considerevole, che però ha dato i suoi frutti, con un significativo risparmio dei costi a fronte di un aumento dei massimali assicurativi.

Tale lavoro ha poi avviato anche una verifica interna sulla possibilità di modificare le procedure di comunicazione relative all'accensione dell'assicurazione in occasione delle uscite delle sezioni, che tradizionalmente doveva essere realizzata via fax il giorno prima dell'uscita fornendo i nominativi dei partecipanti, con un notevole dispendio di tempo sia da parte degli organizzatori, sia da parte del CAI centrale che ne doveva poi gestire il ricevimento. Dal 2009, invece, non sarà più necessario comunicare alcunchè prima dell'uscita, poichè l'assicurazione per infortuni e quella civile contro terzi è attivata automaticamente all'atto della sottoscrizione della tessera e vale per ogni escursione che fa parte del programma della Sezione (ma anche di quello di altre Sezioni).

A questo punto, però, è d'obbligo ricordare quali sono le coperture assicurative garantite dall'iscrizione al CAI:

- Intervento del Soccorso Alpino: la polizza prevede il rimborso ai Soci di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta, realizzata dal Soccorso Alpino. Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale e dal 2009 il massimale per Socio è



Appennino Modenese: la bella e lunga cresta che dal Giovo porta al Rondinaio - ph. Fabrizio Venturi

umentato da 20.000 a 25.000 Euro e il massimale catastrofale da 45.000 a 500.000 Euro.

- Infortunio dei Soci: la polizza assicura i Soci nel corso della loro partecipazione all'attività sociale (quindi solo durante le uscite e le attività connesse alla vita della Sezione e preventivamente deliberate dagli organi competenti), relativamente agli infortuni (morte e invalidità permanente) e alle spese di cura. Viene attivata direttamente con l'iscrizione al CAI, e nel 2009 è stata introdotta una novità sulla franchigia dell'invalidità permanente, che si è abbassata dal 5% al 3%.

- Responsabilità civile: la polizza mantiene indenni gli assicurati (i Soci, le Sezioni e i Raggruppamenti Territoriali, il CAI) da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente cagionati a terzi (soci o non soci), per morte, lesioni personali, e per danneggiamenti a cose e/o animali, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi insiti in tutte le attività svolte dall'assicurato. Anche in questo caso il 2009 ha introdotto l'aumento del massimale, portato a 5 milioni di Euro.

- Tutela legale: la polizza assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi ed i Soci iscritti, garantendone la difesa degli interessi in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente. Anche qui è stato aumentato il massimale, portato a 15.000 Euro.

Un Socio che partecipa quindi ad un'attività

della Sezione risulta coperto da 4 polizze assicurative: quella relativa al rimborso delle spese per intervento del Soccorso Alpino, quella per infortunio, per responsabilità civile e per tutela legale. Un'opportunità che rende la Tessera interessante al di là del suo significato più proprio, ovvero l'adesione ad una associazione di importanza storica per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente montano e di tutte le attività sportive ad esso legate. Vale però la pena ribadire che queste coperture assicurative sono attivate solo nel caso di eventi legati alla partecipazione ad attività della sezione, e non alle attività svolte autonomamente. Unica eccezione è la polizza per l'intervento del Soccorso Alpino, valida anche nel caso di attività svolte in autonomia.

Infine, ricordiamo anche un'ultima e importante novità: con soli Euro 1,62 in aggiunta al costo della tessera, può essere richiesta una copertura assicurativa infortuni con massimali raddoppiati in caso di morte e invalidità permanente.

quote sociali 2009

Dal prossimo anno entrano in vigore le nuove quote associative fissate dalla Sezione

Nel numero di Maggio-Giugno del 2008 avevamo già provveduto a comunicare la decisione del Consiglio Direttivo di aumentare le quote associative per il prossimo anno, così come quelle di partecipazione alle uscite. Le ragioni sono presto dette: dopo anni di quote

ferme ai minimi fissati dal CAI nazionale, e a fronte invece di aumenti continui dei costi legati alle necessità primarie della sede, la Sezione si è trovata nella necessità di alzarne leggermente il costo, poiché le quote, insieme alle entrate derivanti dall'organizzazione delle uscite e dei corsi, costituiscono l'unica fonte di "reddito" per una sezione CAI (unica eccezione, nel nostro caso, qualche sponsorizzazione gentilmente concessa dalla Banca Popolare di Modena).

Ecco quindi il costo delle quote per il 2009:

Soci ordinari	€ 38,00
Soci famigliari	€ 19,00
Soci giovani	€ 11,00

Nel ricordare che il 31 marzo scade la copertura assicurativa garantita dal bollino 2008, vi informiamo che i Soci famigliari devono essere componenti della famiglia del Socio ordinario e con esso conviventi, mentre i Soci giovani sono i minori di anni 18.

gennaio sulla neve

Grazie alle abbondanti neviccate, la stagione invernale incomincia alla grande!

Negli ultimi anni ci eravamo abituati a incrociare le dita e sperare di poter fare escursioni invernali degne di questo nome. rimanendo spesso delusi, con poca neve e malconcia. Quest'anno, invece, sembra che tutto proceda al meglio: la neve è già tanta, addirittura "troppa", e piccozza e ramponi si preannunciano attrezzi necessari per tutti coloro che si vorranno avventurare sulle montagne del nostro Appennino.

Il programma invernale del 2009 riceverà quindi la meritata soddisfazione, con le tante uscite su neve che ha messo in calendario: alcune più note ma sempre piene di fascino come il Monte Prado e lo Spigolino, e altre meno note come il Monte Cavalbianco nell'Appennino Reggiano o l'Alpe Tre Potenze in quello Modenese.

Abbiamo citato i primi appuntamenti di gennaio dei Percorsi AlternAttivi, ma non mancano anche escursioni meno impegnative nella lunghezza e nella difficoltà, come il Lago Santo e il Rondinaio per tutti coloro che sono alle prime prove con ramponi e piccozza, o una tranquilla sciata in compagnia su pista.

Il nostro Appennino in inverno non ha niente da invidiare ai paesaggi alpini, e per questo invitiamo tutti coloro che vogliono approfittarne a non lasciarsi scappare le tante occasioni in programma quest'anno!

il 9° raduno scialpinistico

Appuntamento l'8 marzo al Lago Santo Modenese

Gli appassionati dell'ormai nota gara di scialpinismo organizzata dalla "Scuola di Alpinismo e Scialpinismo A. Montanari", quest'anno hanno appuntamento al Lago Santo, per un percorso che dal Rifugio Vittoria si snoda lungo Passo Boccaia, il Monte Giovo, l'Altaretto, il Rondinaio e il Lago Baccio.

L'iniziativa ha carattere non competitivo, ma classificarsi tra i primi significherà

aggiudicarsi, oltre al gadget messo a disposizione dallo sponsor Nuovi Orizzonti, anche una bottiglietta di aceto balsamico stravecchio dell'acetaia "A. Montanari".

Il ritrovo e l'iscrizione alla manifestazione è stato fissato per le 8.00 di mattina, con partenza prevista della gara alle 9.00.

Come sempre, lungo il percorso saranno approntati non solo punti di controllo, ma anche punti di assistenza e di ristoro, il cui servizio è incluso nella quota di partecipazione, così come il pranzo al Rifugio Vittoria e l'assicurazione contro gli infortuni.

Ogni partecipante dovrà obbligatoriamente essere dotato della tradizionale attrezzatura da scialpinismo o telemark, ARVA, piccozza, ramponi e coltelli da ghiaccio.

Chi volesse giungere il sabato potrà pernottare presso il Rifugio Vittoria, telefonando direttamente allo 0536 71509. Per ulteriori informazioni: Nuovi Orizzonti (059 230083) e CAI Castelfranco Emilia (059 924876).

il 1 febbraio sul monte cavalbianco

Uscita su neve (tanta neve...) dei Percorsi AlternAttivi nel Parco del Gigante, sull'Appennino Reggiano

Il Monte Cavalbianco (m. 1855) si trova nel comprensorio del Parco del Gigante ed è completamente in territorio reggiano.

Presenta una morfologia tipica dei circhi glaciali e dalle sue praterie d'alta quota si gode un'ampia panoramica sull'intero territorio compreso nel Parco (Monte Cusna e catena del Monte Casarola-Succiso) e sulla Pietra di Bismantova. Nelle giornate terse, inoltre, si possono vedere i primi rilievi prealpini e, a sud, le Alpi Apuane.

L'innnevamento persiste solitamente fino a tarda primavera, e con i fenomeni meteorologici di quest'ultimo mese non ci si possono che aspettare condizioni di neve straordinarie e paesaggi di grande suggestione!

Per questo il 1° febbraio i Percorsi AlternAttivi saranno lì: per vedere se ancora una volta il meteo sarà a loro favore, regalando ai partecipanti una bellissima giornata di neve e di sole.

Il sentiero si imbecca lungo la strada che da Ospitaletto porta a Passo Pradarena, in corrispondenza dell'imbocco di una strada forestale che conduce in un bosco che alterna antichi faggi e scultorei castagni.

L'uscita dal bosco è su una bellissima piana, detta "Busa del Cavalbianco", che si trova ai piedi del Cavalbianco. Si tratta di una solitaria conca che in condizione di bel tempo dovrebbe regalare una vista stupenda per l'immacolato contrasto tra le cime innevate e il cielo. Dalla Busa si risalgono quindi alcuni ripidi pendii che, senza un percorso obbligato, puntano verso la vetta.

I dettagli tecnici sul percorso e sul ritrovo saranno pubblicati a breve sul sito.

rinnovo delle cariche sociali

Il prossimo mese di marzo verrà rinnovato il Consiglio Direttivo della Sezione

Sono già passati tre anni dall'insediamento dell'ultimo Consiglio Direttivo della Sezione, e per questa ragione è necessario pensare alle elezioni che ne rinnoveranno la composizione.

Per un'associazione di volontari che condividono gli stessi interessi e le stesse passioni, si tratta infatti di un momento di grande importanza, perchè ogni socio è chiamato ad eleggere o rieleggere i Consiglieri che guideranno la sezione nel triennio 2009-2011.

Il Consiglio - composto oggi da 9 elementi - gestisce infatti tutte le attività della Sezione, dalla gestione della sede ai rapporti con il CAI nazionale, dal controllo del budget all'organizzazione delle uscite. Tutto questo con il supporto di un gruppo di soci volenterosi e appassionati che prestano il proprio aiuto per i servizi di segreteria, l'organizzazione delle uscite e dei corsi di Alpinismo e Scialpinismo, la manutenzione della sede e dei materiali. Una collaborazione che vorremmo vedere allargata ad un numero sempre maggiore di persone che sappiamo condividere con noi la stessa passione e lo stesso interesse a far vivere la sezione.

Ma per questo c'è bisogno anche di volti nuovi e poichè tutti i soci con almeno due bollini sulla tessera CAI sono non solo elettori ma potenziali eletti, auspichiamo che vi siano anche nuove candidature.

Invitiamo quindi tutti i Soci a fissare in agenda la partecipazione all'Assemblea Straordinaria di Bilancio 2008 (la data verrà comunicata nel prossimo numero di Tracce) e a valutare la propria disponibilità per un contributo alla vita della sezione, perchè l'apporto di nuove persone con nuove idee è necessario oltre che gradito.

9° RADUNO SCIALPINISTICO
ALTO APPENNINO MODENESE
escursione scialpinistica non competitiva a passo libero

LAGO SANTO MODENESE
domenica 8 marzo 2009

ORGANIZZAZIONE:
Scuola Alpinismo e Scialpinismo "A. Montanari"

CLUB ALPINO ITALIANO
Sez. di Castelfranco Emilia (MO)
Programma completo su:
www.calcastelfranco.com

NUOVI ORIZZONTI
Articoli per la Montagna

- 04 Gen 09 APP. REGGIANO - M.TE PRADO E M.TE VECCHIO**
Percorsi AlternAttivi
 Escursione con piccozza e ramponi - Difficoltà EEA
 ACCOMPAGNATORE: BUSANI LUCIANO
- 18 Gen 09 APP. MODENESE - M.TE SPIGOLINO E CIMA TAUFFI**
Percorsi AlternAttivi
 Escursione con piccozza e ramponi - Difficoltà EEA
 ACCOMPAGNATORE: BUSANI LUCIANO
- 24 Gen 09 PREALPI TARENTINE**
 Giornata sulle piste con sci da discesa
 ACCOMPAGNATORE: PASTORELLI GIULIANO
- 01 Feb 09 APP. REGGIANO - M.TE CAVALBIANCO**
Percorsi AlternAttivi
 Escursione con piccozza e ramponi - Difficoltà EEA
 ACCOMPAGNATORE: BUSANI LUCIANO
- 08 Feb 09 APP. MODENESE - L. SANTO, L. BACCIO, RONDINAIO**
 Escursione facile su neve - Difficoltà EEA
 ACCOMPAGNATORE: PASTORELLI GIULIANO
- 15 Feb 09 APP. PARMENSE - M.TE BRAGALATA**
Percorsi AlternAttivi
 Escursione con piccozza e ramponi - Difficoltà EEA
 ACCOMPAGNATORE: BUSANI LUCIANO

A
G
E
N
D
A



Alba su Croce Arcana - ph. Paolino dell'Aquila

ARRAMPICARE ALLO SPORTING

Anche per il 2009, dall'inizio di gennaio alla fine di marzo, la parete di arrampicata dello Sporting è a disposizione dei Soci della Sezione ogni Giovedì dalle 19,00 alle 22,00.

Le "cordate" non potranno essere più di 4 alla volta, e dunque saranno 8 le persone che potranno usufruirne ogni giovedì, previa prenotazione del pass presso la Sezione il martedì precedente.

Una volta in possesso del pass, è sufficiente presentarsi alla reception della Palestra (che ha sede in Via Padovani 45, in zona Parco Enzo Ferrari) con scarpette, imbrago e gri-gri. Corde e moschettoni sono già lì. Ovviamente l'entrata dà diritto anche ad usufruire dei servizi della palestra (spogliatoio, docce, sauna e bagno turco). La Sezione copre quasi l'intero costo dell'iniziativa, ma ai partecipanti è richiesto un contributo minimo di 2 euro a entrata.

IL SITO SI È FATTO UN LIFTING

Qualcuno (Paolino) dice che un sito deve necessariamente cambiare veste grafica ogni 2/3 anni, altrimenti non svolge adeguatamente la sua funzione di coinvolgere emotivamente il navigatore e indurlo al suo utilizzo. Qualcuno, poi (sempre Paolino), dice che Natale è il periodo migliore per dedicarsi ai lavori di restyling perchè l'atmosfera natalizia porta con sé la calma necessaria ad affrontare il lavoro. Qualcuno, infine (ancora Paolino), dice che, visto che si tratta di un lavoro di volontariato, le scelte grafiche non possono essere pilotate, ma devono essere fatte in autonomia da chi si sobbarca il lavoro. Di fronte a tutto ciò, noi non possiamo che essere d'accordo e ringraziarlo per questo ennesimo sforzo, che ci regala un sito nuovo nella grafica e nella presentazione dei contenuti, migliore nell'architettura, ma sempre chiaro e funzionale. Visatelo! L'indirizzo non è cambiato: www.caicastelfranco.com.

LA VAL DI MELLO DIVENTA RISERVA NATURALE

Da quest'anno la bellezza della Val di Mello è stata riconosciuta ufficialmente dalle istituzioni come un patrimonio da preservare e tutelare. Questa piccola valle situata in provincia di Sondrio, sul lato Nord della Valtellina, è stata infatti decretata all'unanimità area protetta, con un provvedimento della VI Commissione regionale Ambiente della Lombardia. È nata così la "Riserva naturale della Val di Mello", uno status che contribuirà a salvaguardare la straordinaria bellezza di un ambiente montano spettacolare, molto amato e frequentato dagli escursionisti e dagli arrampicatori.

Scopo dell'istituzione della Riserva è infatti quello di tutelarne le caratteristiche naturali e paesaggistiche, e proteggerne la flora e la fauna. In questa direzione, è stata accordata la possibilità di esercitare la pesca, sport di richiamo turistico nella zona, ma è stata vietata qualsiasi tipo di attività venatoria.

